

# ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR PROGETTI E INIZIATIVE IN CORSO

Semestre 1 2025

## Neven

Anche nel 2025 continua la collaborazione con l'Associazione genitori di figli con disabilità "Neven" di Prijedor che promuove laboratori ed iniziative per contrastare lo stato di isolamento, degli studenti della scuola speciale che dopo il raggiungimento dell'età adulta, terminata la scuola dell'obbligo, rimangono senza occupazione a cura esclusiva delle famiglie.

In un contesto difficile quale quello della Bosnia Erzegovina di oggi, da un punto di vista politico, economico e delle garanzie dei diritti civili, da un lato sono infatti disattese le norme che obbligano le aziende ad assumere persone con disabilità e dall'altro non vi sono risorse per iniziative istituzionali a favore di questi giovani adulti.

Sin dalla sua fondazione Neven è stata supportata dalla municipalità di Prijedor e da altre organizzazioni internazionali ma Neven non riesce a fronteggiare tutte le richieste presenti nel territorio, per mancanza di spazi adeguati, mancanza di fondi e personale specializzato.

Negli anni scorsi da un lato si è resa evidente la necessità di intervenire supportando la stessa associazione attraverso un partenariato, partendo dall'esperienza di realtà simili in Trentino ed in particolare coinvolgendo ANFFAS Trentino associazione di riferimento per il settore, che ha accettato la sfida e nel corso del 2023 aveva ospitato per iniziative di formazione gli operatori di Neven.

Dall'altro lato l'APP ha deciso di sostenere concretamente Neven con l'aiuto del Comune di Lavis e altri soggetti trentini, finanziando una seconda serra che beneficia del sistema irrigatorio realizzato lo scorso anno, per aumentare la produzione di ortaggi da parte dei giovani utenti nell'ambito di laboratori didattici, di ortaggi per la mensa di Neven stessa.

Nel corso del 2025 da aprile, Neven ha accolto tra i suoi ragazzi anche Milica e Sladjan portatori di disabilità e che hanno frequentato la scuola speciale di Prijedor. Sono anche beneficiari di affidi a distanza promossi dall'Associazione Progetto Prijedor che ha voluto promuovere, a partire da loro e con l'intento di estendere l'iniziativa ad altri, percorsi di integrazione nell'ottica di sostenere e migliorare il loro processo di vita autonoma. Questi ragazzi ed i loro genitori, hanno risposto positivamente a questa proposta. L'associazione finanzia il loro trasporto a Neven e la frequenza è resa possibile usando unicamente un servizio tipo "taxi" in quanto abitano in zone rurali distanti dal Centro Neven e non sono servite da alcun trasporto pubblico. Stare nel Centro diurno fa loro bene e stanno imparando ogni giorno nuove forme di inclusione, di socializzazione e di apprendimento, ma soprattutto non sono lasciati completamente soli senza alcun tipo di sostegno.

## Affidi a distanza

Ad opera dello staff della Associazione Progetto Prijedor a Prijedor, in collaborazione con il centro per i Servizi Sociali di Prijedor, prosegue una sistematica attività di incontro con i circa sessanta beneficiari di affidi a



distanza oggi ancora attivi grazie alla generosità ed alla costanza delle famiglie trentine affidatarie. Le loro difficoltà economiche permangono e spesso la donazione di cui beneficiano sono l'unica fonte di sostentamento grazie alla quale possono acquisire cibo, medicine e servizi di trasporto e frequenza scuola.

Molti dei beneficiari sono persone con disabilità e tra questi vi sono anche Milica e Sladjan che oggi sono in grado di frequentare i laboratori professionalizzanti organizzati da Neven, come sopra indicato.

Dai primi di settembre sono in corso le visite a domicilio con obiettivo di raccolta notizie e dati recenti.

## Viaggio studio scuola di agricoltura di Prijedor



Nel corso del mese di giugno 2025 quattro studenti della scuola di agricoltura di Prijedor con i loro docenti ed il direttore sono stati graditi ospiti dell'istituto Agrario di San Michele all'Adige; è una relazione che dura da molti anni ed affronta tematiche sempre nuove; quest'anno l'argomento è stato la professione di macellaio.

La visita al macello di *Botteri carni di Strembo* ed alla *Malga Ritorto* sono state l'occasione per un confronto tra i programmi di studio, le metodologie e la gamma di prodotti con obiettivo acquisire nuove conoscenze e competenze relative a questa importante professione che ha grande importanza anche in Bosnia Erzegovina e nei Balcani, come nella nostra provincia. I partecipanti; sono stati particolarmente colpiti dalle tecniche di igiene, dall'automazione e dall'approccio ecologico alla produzione.

Oltre alla dimensione tecnico-professionale, studenti e professori hanno avuto l'opportunità di conoscere le potenzialità economiche e turistiche della provincia legate all'imprenditorialità della filiera alimentare.

## Premio internazionale Paola De Manincor 2025

E' in preparazione la dodicesima edizione del progetto **Prijedor citta' dei murali** per il premio internazionale "**Paola de Manincor 2025**". L'inaugurazione e' prevista per il 24 novembre durante la visita della delegazione trentina a Prijedor.

## Mensa pubblica a Ljubija

L'Associazione Progetto Prijedor, in accordo con l'amministrazione locale, con obiettivo di mitigare il problema della povertà degli abitanti di Ljubija, ha continuato anche nell'anno 2025 a supportare il progetto "Polo sociale" con la mensa pubblica a Ljubija, aperto ufficialmente in settembre del 2013.

Gli utenti del Polo e della mensa sono persone in disagio socio economico, prevalentemente anziane, senza assistenza familiare. Attualmente la mensa ha 40 utenti e dal 2017 tutti i pasti sono completamente finanziati dalla Città di Prijedor. I pasti vengono preparati e forniti dall'associazione umanitaria cristiana "Il Pane della Vita". L'Associazione Progetto Prijedor è rimasta a sostenere le spese della Coordinatrice del Polo sociale, che ha come compito gestire le attività della mensa (distribuire i pasti, segnare gli utenti, lavare piatti), gestire il servizio di lavanderia e docce per quelli che non hanno casa e fare le attività di animazione con gli utenti (attività creative, laboratori di igiene ecc). La coordinatrice al bisogno porta anche pasti a domicilio per gli utenti che per diversi motivi non sono riusciti a venire direttamente a mangiare alla mensa.

**Note conclusive:** "Progetto Prijedor", oltre alle iniziative indicate, continua nelle "relazioni di ponte" e di "rapporti" con le varie Istituzioni: dalla Municipalità alle Scuole e al settore produttivo - molto ben rappresentato dalla "Kozarska Kuca", il punto vendita e vetrina di prodotti agro-alimentari e artigianali di qualità e pregio caratteristici di Prijedor e altre zone limitrofe.